



Comune di Altivole  
PROVINCIA DI TREVISO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 53 DEL 20/12/2018**

**OGGETTO: ADOZIONE QUINTA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN RECEPIMENTO DI UN ACCORDO ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **venti** del mese di **Dicembre**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, sessione Ordinaria, di Prima convocazione.

Assume la presidenza il signor **Baldin Sergio**, nella sua qualità di Sindaco.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	BALDIN SERGIO	P	8	BRION ANTONELLA	P
2	BRESOLIN ELIA	P	9	COMPOSTELLA LIVIO	P
3	FOLADOR ANDREA	A	10	ZILIO DORINO	A
4	GAZZOLA GIAMPIETRO	P	11	ARGENTI MARCO	A
5	VISENTIN LEONARDO	P	12	PAVAN CRISTIANO	A
6	BUSNARDO CHIARA	P	13	FERRARI CLAUDIA	A
7	DAL BELLO ENRICO	P			

PRESENTI: 8

ASSENTI: 5

Partecipa il Segretario Generale **Spadetto Enzo**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto, previa nomina degli scrutatori della votazione nelle persone dei sigg: GAZZOLA GIAMPIETRO, BRION ANTONELLA, COMPOSTELLA LIVIO.  
E' presente l'Assessore esterno dott. CHIARA VISENTIN

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 68 del 9 settembre 2011 della delibera di Giunta Provinciale n. 206 del 29 luglio 2011 di Approvazione del PATI, avente come oggetto: Comuni di Altivole e Caerano di San Marco. Piano di Assetto del Territorio Intercomunale. Ratifica ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. 11/2004, che rende efficace il PATI.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2012 di approvazione della Prima Variante al Piano degli Interventi.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2013 di approvazione dello schema d'atto d'obbligo e dei procedimenti per l'applicazione delle NTO per gli incentivi per la Prima Casa;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30/04/2013 di approvazione dei primi criteri applicativi delle NTO per la perequazione prevista dal Piano degli Interventi;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 17/12/2013 di approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 01/10/2016 di approvazione della Terza Variante parziale al Piano degli Interventi.

VISTO il parere di adeguatezza e conformità dello studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello del Comune di Altivole da parte della Regione Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Difesa del Suolo prot. 102773 del 13/03/2017;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 31/07/2017 di interpretazione autentica delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi in merito ai Nuclei di edificazione diffusa riconosciuti come sotto ambiti delle Zona Territoriale Omogenea di tipo E agricola;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 22/11/2017 di aggiornamento dei criteri applicativi dell'art. 8 delle NTO per la perequazione prevista dal Piano degli Interventi;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2018 di adozione della Quarta Variante parziale al Piano degli Interventi.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 20/12/2018 di approvazione della proposta di controdeduzione e conseguente approvazione della Quarta Variante parziale al Piano degli Interventi.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2018 di approvazione di un accordo pubblico privato ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23/04/2004 n. 11,

DATO ATTO della necessità di adottare una variante urbanistica di recepimento del suddetto accordo di programma così come redatto sullo schema della ditta proponente;

RICHIAMATO il verbale di Consiglio Comunale n. 14 del 22/06/2017 di illustrazione da parte del Sindaco del "Documento del Sindaco" da cui si evince che la valutazione delle istanze presentate dai cittadini era uno degli obiettivi dell'Amministrazione in esso contenuto e che stanno alla base delle varianti successive al documento citato di cui la presente istanza è un'evoluzione;

TENUTO altresì conto che l'obiettivo della demolizione dell'edificio in in via S. Apollonia e la concessione del relativo credito edilizio è già presente nella previsione urbanistica contenuta

nella scheda stessa B n. 76 del repertorio normativo degli edifici in centro storico a Caselle presente nel Piano degli Interventi vigente;

VISTI i seguenti elaborati protocollati con n. 14966 in data 13/12/2018 che costituiscono la Quinta Variante parziale al Piano degli Interventi proposti dal privato e redatti dallo studio directa a firma dell'arch. Dino De Zan:

- Relazione programmatica;
- Variante cartografica;
- Assoggettabilità alla VAS;
- Dichiarazione di non necessità alla V.Inc.A.;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;
- Aggiornamento Quadro Conoscitivo;

RAVVISATA l'opportunità e il pubblico interesse di adottare una variante urbanistica di recepimento dell'accordo di programma pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 11/2004 sopra menzionato;

VALUTATO che la proposta di variante con l'individuazione del perimetro della nuova area di "atterraggio" parte dalla situazione di piano adottato e che in fase di approvazione delle controdeduzioni potrebbe subire delle variazioni, con la presente adozione si intende che anche l'ambito di atterraggio individuato nella proposta di variante in adozione in fase di approvazione pur rimanendo negli stessi mappali dovrà necessariamente adeguarsi alla nuova forma del lotto C1 adiacente mantenendo comunque la stessa area totale;

DATO ATTO che sulla Quinta Variante si dovrà ottenere dal Genio Civile di Treviso il parere favorevole sulla Asseverazione di Valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV 2948/09 (compatibilità idraulica dell'intervento) e Asseverazione sul parere sismico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 (ex art. 13 della L. 2 febbraio 1974 n. 64) e parere sismico ai sensi della DGRV 1572/2013;

DATO ATTO che sulla Quinta variante si dovranno ottenere i pareri del Consorzio di Bonifica Piave ai fini idraulici e dell'Azienda ULSS 8, ai sensi del T.U. delle leggi sanitarie;

RICHIAMATO l'articolo 78, commi 2 e 4, del decreto legislativo 267/2000 il quale dispone:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

DATO ATTO che in seguito all'adozione del piano si darà avvio alle procedure di non assoggettabilità della quarta variante alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e non dichiarazione di non necessità in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA);

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49.1 del D. Lgs.vo n.267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art.3.1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito in L. 07/12/2012, n.213, allegato sub A);

CON VOTI palesi favorevoli espressi all'unanimità

### **DELIBERA**

1) di adottare ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, la quinta variante al Piano degli Interventi, come predisposta dai professionisti incaricati e composta dai seguenti elaborati redatti dallo studio d-recta a firma dell'arch. Dino De Zan:

- Relazione programmatica;
- Variante cartografica;
- Assoggettabilità alla VAS;
- Dichiarazione di non necessità alla V.Inc.A.;
- Asseverazione idraulica;
- Asseverazione sismica;
- Aggiornamento Quadro Conoscitivo;

2) di intendere che la nuova area di "atterraggio" in sede di approvazione definitiva del piano si dovrà adeguare in adiacenza al lotto residenziale C1 presente come approvato mantenendo la stessa area complessiva;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, agli adempimenti conseguenti provvederà il funzionario Capo Settore Servizi Urbanistica e Lavori Pubblici e Ambiente , Attività Produttive e Vigilanza, responsabile del servizio.

*Comune di Altivole (TV)*

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO**

OGGETTO: ADOZIONE QUINTA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN  
RECEPIMENTO DI UN ACCORDO ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE  
2004 N. 11

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole

motivazioni:

Li, 13/12/2018

Il Responsabile del Settore

Gazzola Stefano

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Baldin Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Spadetto Enzo

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio OnLine il giorno 07/01/2019 rimanendovi per 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE  
Bortolon Francesca

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
Art. 134, comma 3 D:lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/01/2019 per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Spadetto Enzo